REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 42/13 DEL 20.10.2011

Oggetto: Procedura di verifica ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della Delib.G.R. n. 24/23 del 23 aprile 2008, relativa all'intervento "Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e delle relative opere e infrastrutture connesse della potenza complessiva di 2.726,40 kWp, da realizzarsi nell'area industriale del comune di Cargeghe". Proponente: Sinergie Sardegna 5 S.a.s. di Progetika S.r.l.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la società Sinergie Sardegna 5 S.a.s. di Progetika S.r.l. ha presentato a maggio 2011 l'istanza di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale relativa al progetto "Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e delle relative opere e infrastrutture connesse della potenza complessiva di 2.726,40 kWp, da realizzarsi nell'area industriale del comune di Cargeghe", ascrivibile alla categoria di cui all'allegato B1 della Delib.G.R. n. 24/23 del 23 aprile 2008, punto 2, lettera c) "Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore e acqua calda".

La proposta progettuale prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra, il cui costo previsto è di euro 5.000.000 , di potenza pari a 2.726,40 kWp per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, tramite l'installazione di 11.360 moduli da 240 Wp. L'area interessata dall'impianto, che sarà completamente recintata, ha una superficie di 42.762 metri quadri. I moduli fotovoltaici saranno collocati su strutture metalliche infisse nel terreno per una profondità di circa 1 metro e altezza massima fuori terra di 2,75 metri; la distanza tra le file sarà di 3,50 metri per evitare fenomeni di ombreggiamento e permettere il passaggio di mezzi per la manutenzione dell'impianto e del verde.

Il suolo verrà lasciato a prato naturale e lungo il perimetro verranno impiantate essenze vegetali autoctone; la viabilità interna sarà costituita da una strada perimetrale in terra battuta. Verranno inoltre realizzate tre cabine con struttura in cemento armato, in cui saranno alloggiati gli inverter, i quadri elettrici e le protezioni e una cabina - punto di consegna dell'energia dove saranno alloggiati i gruppi di misura e le apparecchiature di manovra di competenza della società distributrice.

L'Assessore continua riferendo che il Servizio Sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (SAVI), a conclusione dell'istruttoria, considerato che la

documentazione depositata risulta sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto, della tipologia delle opere previste e del contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente, propone di non sottoporre alla procedura di VIA l'intervento in oggetto a condizione che siano rispettate le prescrizioni di seguito riportate, le quali dovranno essere recepite nel progetto da sottoporre a autorizzazione:

1. come misura di mitigazione dell'impatto visivo, lungo il perimetro dell'impianto dovrà essere realizzata una barriera verde costituita da specie autoctone sempreverdi a portamento arboreo e arbustivo, disposte su due o più file, utilizzando esemplari accresciuti di altezza non inferiore a 1,50 metri;
2. in fase di cantiere:
    a. dovranno essere contenuti al minimo indispensabile i movimenti di terra necessari per il posizionamento dei pannelli;
    b. i rifiuti generati, dovranno essere opportunamente separati a seconda della classe, come previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e debitamente riciclati o inviati a impianti di smaltimento autorizzati;
3. qualora nel corso dei lavori previsti si giunga al ritrovamento di strutture o materiali sottoposti alla tutela di cui al D.Lgs. n. 42/2004, dovrà essere tempestivamente data notizia alle competenti Soprintendenze e al Servizio Tutela paesaggistica per la provincia di Sassari;
4. come richiesto dal Servizio territoriale dell'Ispettorato ripartimentale del CFVA di Sassari, per la difesa dagli incendi e per la salvaguardia dello stesso impianto dovrà essere realizzata una fascia perimetrale antincendio di 10 metri;
5. dovrà essere previsto lo sfalcio periodico dell'erba all'interno del parco fotovoltaico, da effettuarsi per via manuale o meccanica, evitando il ricorso a pirodiserbo o diserbo chimico;
6. le operazioni di dismissione dovranno essere condotte secondo le seguenti fasi:
    a. le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di recupero e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti dovranno essere inviati in discarica autorizzata;
    b. si dovrà provvedere al completo ripristino morfologico e vegetativo dell'area restituendola agli usi originari;

7. le modalità di controllo e monitoraggio dovranno essere concordate con il Dipartimento ARPAS territorialmente competente;

8. all'atto del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione dell'impianto, ai sensi delle norme vigenti, dovrà essere prevista una cauzione, a favore dell'Amministrazione Procedente, a garanzia dell'esecuzione delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto fotovoltaico;

9. prima dell'approvazione del progetto da sottoporre ad autorizzazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere trasmessi al Servizio SAVI e agli Enti di controllo gli elaborati progettuali che recepiscono la prescrizione di cui ai punti 1 e 4.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale ha espresso il parere favorevole di legittimità, propone alla Giunta regionale di far propria la proposta del Servizio SAVI.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

DELIBERA

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di VIA il progetto relativo all'intervento "Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e delle relative opere e infrastrutture connesse della potenza complessiva di 2.726,40 kWp, da realizzarsi nell'area industriale del comune di Cargeghe", proposto dalla società Sinergie Sardegna 5 S.a.s. di Progetika S.r.l., a condizione che siano rispettate e recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione le prescrizioni descritte in premessa, sull'osservanza delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il comune di Cargeghe, il Servizio tutela paesaggistica per la provincia di Sassari, il Servizio Energia dell'Assessorato regionale dell'Industria, il Servizio territoriale dell'Ispettorato ripartimentale del CFVA di Sassari e l'ARPAS;
- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio SAVI, dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione, salvo proroga concessa su istanza motivata del proponente.

Il Servizio SAVI provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.).

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci